

Decreto Bersani. Fra 15 giorni medicinali in vendita nei supermercati

Negli scaffali della salute l'aspirina della Coop

**Al via con gli iper
di Carpi, Bari
e Ferrara
Sconti fino al 25%**

Roberto Turno
ROMA

Tre ipercoop a Carpi, Ferrara e Bari pronte alla sfida già entro due settimane. Altre 26 che apriranno i battenti entro l'autunno e 150 in totale sicuramente in pista nel 2007. Appena il giorno dopo l'approvazione del "decreto Bersani", Coop, il gigante nazionale della grande distribuzione, scopre subito le carte: è tutto pronto per la conquista del mercato dei farmaci da banco senza obbligo di ricetta. Con sconti minimi del 20% che nella media sfioreranno il 25%, 300 prodotti sugli scaffali che coprono l'80% delle aree terapeutiche. Tre assunzioni di farmacisti per ogni ipermercato e circa 300 in prospettiva. Obiettivo: fatturare almeno

250-300 mila euro. E lanciare i farmaci (da banco) col marchio di fabbrica: aspirine e quant'altro fa buon mercato, in accordo con le case farmaceutiche.

Fondo di tonalità verde («con sfumature fluorescenti nei banchi e nel pavimento», si precisa), «riservato», lindo e pinto, un'insegna luminosa a indicare che si tratta di un presidio sanitario: eccolo il «corner» dei farmaci da banco vendibili senza ricetta che troveremo nei supermercati che vorranno e che potranno farlo. Un «corner», appunto, non una farmacia, titolo di cui potranno continuare a fregiarsi solo le 17.500 farmacie (private e comunali) che conosciamo da sempre e che vendono ancora in esclusiva i farmaci etici, quelli di classe «A» e «C» rimborsati o meno dallo Stato ma con obbligo di ricetta.

Non ha perso tempo «Coop», che ieri a Roma ha presentato in una conferenza stampa strategie e modello dei suoi «corner». Angoli di vendita divisi dagli altri reparti con separé ad hoc. Dove il farmacista sarà una presenza d'obbligo. E

proprio le opportunità di lavoro per i farmacisti, uno dei punti di forza della nuova legge secondo il Governo, sono state sottolineate dai vertici Coop: sono partite le selezioni delle oltre 600 domande di assunzione arrivate in un mese e, intanto, si stanno perfezionando i contratti per nove farmacisti. Saranno l'avanguardia degli oltre trecento che, a regime, dovrebbero essere assunti secondo una stima di tre posti di lavoro per ciascun «corner» per poter coprire l'intero arco di apertura degli esercizi. Non la notte, beninteso.

«Noi adesso faremo la nostra parte e, a conti fatti, ci accorgiamo che nessuno sarà gravemente penalizzato e sicuramente i consumatori si avvantaggeranno dall'aver tariffe e prezzi più concorrenziali»: questa la promessa — una totale approvazione della "legge Bersani" — del presidente di Coop-Ancc (associazione nazionale cooperative di consumatori), Aldo Soldi. Una promessa che, intanto, sul piano dell'offerta si baserà su circa 300 prodotti tra farmaci Otc e Sop (parafarmaceutico inclu-

so) con 205 prodotti di automedicazione in assortimento.

Un'offerta a largo spettro, d'altra parte, quella sul "versante salute" in genere da parte dei supermercati, dal latte in polvere agli omogeneizzati ai cibi per celiaci e quant'altro. Prodotti che non dovrebbero finire nei «corner». Parola di Vincenzo Tassinari, presidente di Coop Italia: «Tutto ciò che il consumatore ha già imparato a scegliere non sarà spostato. Forse faremo delle eccezioni per alcuni alimenti».

Si vedrà, insomma. E si vedrà anche per le «famiglie di farmaci» a marchio Coop. In questo caso tutto dipende dai tempi tecnici per l'autorizzazione al commercio. Ma tutto è pronto. E la voglia c'è tutta, ammette Tassinari: «È un nostro obiettivo e faremo il possibile per accelerarne l'attuazione». L'ambizione è dichiarata: «Non vogliamo essere solo rivenditori, ma puntiamo a entrare nella distribuzione farmaceutica con i nostri prodotti, stringendo partnership con le aziende produttrici». La sfida, insomma, è solo agli inizi.

Farmaci in automedicazione

« La grande distribuzione potrà vendere i prodotti utilizzati per la cura e la prevenzione di patologie minori acquistabili senza ricetta

« Tra questi sono inclusi 19 prodotti dermatologici (antistaminici, disinfettanti, cicatrizzanti e antibatterici ecc.); 9 per il sistema circolatorio (ematologici,

antivaricose ecc.); 3 prodotti ginecologici; 2 prodotti urologici; 6 oftalmici (colliri); 2 otologici; 41 gastrointestinali (antiacidi, antinausea, digestivi ecc.); 44 analgesici (antireumatici e antidolorifici, analgesici-antipiretici); 8 per il sistema nervoso (sedativi); 58 per il sistema respiratorio (antinfluenzali ecc.); 13 di vitamine e integratori.